



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2872 del
03/07/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 2778
10.07.2025 11:17:24 UTC

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: 89566540B4 - CUP: F17H18003390003 - CIA: VN 18 0115 - S.P. MORLUPO CAPENA - LAVORI DAL KM 0+000 AL KM 13+900 PER RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE, SOSTITUZIONE BARRIERE METALLICHE, RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, SATURAZIONE GROTTI IN TUFO SOTTOSTANTI LA SEDE STRADALE NEL CENTRO ABITATO DI MORLUPO - ANNO 2021 - Approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia di € 261,57 (iva inclusa) - presa d'atto dello svincolo delle polizze fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - impresa L.D.F. Appalti Srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano



Monni Stefano
10.07.2025 07:52:08 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante:" Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica

dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane", emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, ripartiva le risorse assegnate tra le Province e le Città Metropolitane e fissava i criteri per l'approvazione dei progetti da parte del MIT nonché fissato le tempistiche e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse;

l'All.3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020, che a tal fine destinava l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal

2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale veniva approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è stato assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime sono state trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[...] "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020";

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5" Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale da finanziare con le risorse destinate dal menzionato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 18 0115 - S.P. Morlupo Capena - lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo - anno 2021" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si provvedeva alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto

il Programma annuale 2021 è stato tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2605 del 22.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 3.705.252,02 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 sono stati approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA VN 18 0115 - S.P. Morlupo Capena - lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo - anno 2021" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che il RUP dell'intervento CIA VN 18 0115 è il Dott. Geologo Sandro Loretelli, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. n. 3661 del 29.10.2021;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 4084 del 26.11.2021 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. relativo all'intervento: "CIA VN 18 0115 - S.P. Morlupo Capena - lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo - anno 2021" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 4084 del 26.11.2021 veniva stabilito, inoltre, di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui trattasi e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 159.000,00 (di cui € 17.738,17 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 3.000,00 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.500,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” R.U. n. 4084 del 26.11.2021 veniva, altresì, stabilito che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I fino ad € 258.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 2 “Viabilità Nord” del Dipartimento II R.U. 296 del 09.02.2022 veniva stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata in data 11.01.2022 dal Servizio 1 “S.U.A. Stazione Unica Appaltante- procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture” e di procedere all'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'Impresa L.D.F. Appalti SRL con sede legale in Ardea (RM), Via dei Licheni n. 12/A - C.A.P. 04000 - C.F. 09334861003, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 28,367% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 115.740,33 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 17.738,17);

che con nota telematica del 10.02.2022, pubblicata sul portale della Città Metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” R.U. n. 384 del 18.02.2022 veniva stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: “CIA VN 18 0115 - S.P. Morlupo Capena - lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo - anno 2021” disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 “Viabilità Nord” del Dipartimento II R.U. n. 296 del 09.02.2022 a favore dell'impresa L.D.F. Appalti SRL con sede legale in Ardea (RM), Via dei Licheni n. 12/A - C.A.P. 04000 - C.F. 09334861003, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 28,367% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 115.740,33 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera, ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., soggetti a ribasso pari a € 17.738,17 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara di pari importo) per un importo complessivo pari ad € 141.203,20 (IVA 22% inclusa);

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” R.U. n. 384 del 18.02.2022 veniva stabilito, inoltre, di imputare la spesa di € 193.980,00 al capitolo 202039 art. 18 esercizio 2021;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1707 del 16.06.2022 è stato stabilito:

- di autorizzare la Società LDF Appalti srl, con sede legale in Ardea Via dei Licheni, 12/a - CAP 00040 - C.F./P.IVA 09334861003, a concedere in subappalto all'impresa Sintexcal Spa, con sede in Ferrara CAP 44124, Via G. Finati, 47, C.F. 03559660372 e P.IVA 00570320382, l'esecuzione dei lavori di "realizzazione di fresatura e posa in opera di conglomerato bituminoso" per un importo presunto di € 46.000,00 di cui € 900,00 per oneri della sicurezza nell'ambito dell'intervento: "CIA VN 18 0115 - S.P. Morlupo Capena - lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo - anno 2021";

- di dare atto che si sarebbe provveduto al pagamento diretto del subappaltatore Sintexcal Spa ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs.vo 50/2016;

che in data 13.10.2022 è stato stipulato il contratto tra la CMRC e l'impresa L.D.F. Appalti srl con rep. n. 12114;

visto lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione sottoscritti dal Direttore dei lavori, Geom. Alessandro Toni e dal RUP in data 29.01.2025 e trasmessi dal Servizio 2, Viabilità Nord - HUB 2 Dipartimento 2 - in data 27.05.2025 al Servizio 1 in cui si attesta che:

i lavori sono stati consegnati il 06.06.2022;

l'ultimazione è avvenuta il giorno 05.07.2022, in tempo utile considerato che la scadenza era fissata per il 05.07.2022;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa L.D.F. Appalti Srl per l'ammontare netto di € 115.686,81 e che, avendo disposto pagamenti in acconto per € 115.472,41, il residuo credito ammonta ad € 261,57 IVA inclusa;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso del Servizio 1;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'impresa L.D.F. Appalti Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. ";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il comma 8 del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]; valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle

prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

vista nota del 12.03.2025 del dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II, che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

ritenuto opportuno dare seguito alla nota di cui sopra, procedendo direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6;

preso atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 141.137,91, oltre € 52.723,62 corrisposti per sal straordinario ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022, ed € 2.289,60 da accantonare per Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%), rientrano in quelle preventivamente autorizzate con un'economia di € 118,47;

preso atto, altresì che la somma residua di € 2.840,00 voce "diversi", non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

considerato, infine, che mero errore materiale, nei sal precedenti sono stati corrisposte erroneamente le somme di € 234,03 oltre IVA 22% in favore dell'appaltatore ed € 115,00 oltre IVA 22% in favore del subappaltatore oltre quanto dovuto;

che pertanto il credito finale residuo in favore dell'appaltatore è ammontante ad € 99,4 oltre IVA 22% per complessivi € 121,27 ed in favore del subappaltatore ad € 115,00 oltre IVA 22% per complessivi € 140,30;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 261,57 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	121,27	
N. Movimento	5485/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	140,30	
N. Movimento	5486/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "S.P. MORLUPO CAPENA - LAVORI DAL KM 0+000 AL KM 13+900 PER RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE, SOSTITUZIONE BARRIERE METALLICHE, RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, SATURAZIONE GROTTI IN TUFO SOTTOSTANTI LA SEDE STRADALE NEL CENTRO ABITATO DI MORLUPO - ANNO 2021" eseguiti dall'impresa L.D.F. Appalti Srl per l'importo netto di € 115.686,81;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 99,4 oltre IVA 22% per complessivi € 121,27 in favore dell'impresa appaltatrice L.D.F. Appalti srl ed in favore del subappaltatore Sintexcal Spa € 115,00 oltre IVA 22% per complessivi € 140,30, quale ritenuta sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.", come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

3. di prendere atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 141.137,91, oltre € 52.723,62 corrisposti per sal straordinario ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022, ed € 2.289,60 da accantonare per Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%), rientrano in quelle preventivamente autorizzate con un'economia di € 118,47;

4. di prendere atto, altresì che la somma residua di € 2.840,00 voce "diversi", non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

5. di prendere atto dello svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 261,57 come di seguito indicato:

Euro 121,27 in favore di L.D.F. APPALTI SRL C.F 09334861003 VIA DEI LICHENI, 12/A , ARDEA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	25007	2025	5485

CIG: 89566540B4

CUP: F17H18003390003

CIA: VN 18 0115

Euro 140,30 in favore di L.D.F. APPALTI SRL C.F 09334861003 VIA DEI LICHENI, 12/A , ARDEA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	25007	2025	5486

CIG: 89566540B4

CUP: F17H18003390003

CIA: VN 18 0115

7. di stabilire che al pagamento a favore della Società L.D.F. Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa"- HUB 2 -Dipartimento 2- con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione dei lavori, del SFL, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale, come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.